CODICE ETICO DELLA MANIFESTAZIONE EOS
Fiere di Parma S.p.A.

Obiettivi del Codice Etico

La missione di Fiere di Parma S.p.A. (di seguito Fiere di Parma o la società) è quella di fornire ai propri clienti servizi di elevata qualità, operando, nell'ambito delle strategie delineate e in partnership con i propri fornitori, per lo sviluppo del business e l'impegno delle tecnologie più efficienti e compatibili con l'ambiente e la sicurezza.

Attraverso queste attività Fiere di Parma intende:

• creare valore per la società e svilupparla a lungo termine;

• contribuire al benessere e alla crescita professionale dei dipendenti e collaboratori;

• trasferire elementi di innovazione e di progresso economico e civile ai Settori di riferimento e alla Comunità,

nel pieno rispetto dei valori primari dell'azienda, cioè l'etica e la legalità.

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che lavorano per Fiere di Parma e caratterizza i comportamenti di tutta la sua organizzazione.

A tale fine il presente Codice Etico di Manifestazione (o di Condotta) è stato elaborato, in linea con il modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 di Fiere di Parma e il relativo Codice Etico (inserito a seguire), per assicurare che i valori etici fondamentali di siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i Destinatari nella conduzione degli affari e delle loro attività.

LE REGOLE DI COMPORTAMENTO

Fermi restando i principi etici riportati nel Codice Etico di cui al modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 (https://www.fiereparma.it/informazioni-societarie/), sono di seguito illustrate le Regole che hanno lo scopo di indicare i comportamenti da tenersi nello svolgimento delle varie attività aziendali relativa alla manifestazione EOS, al fine di rispettare i contenuti dei citati principi.

Rapporti con le istituzioni e le aziende pubbliche

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima legalità e correttezza. In particolare, Fiere di Parma intrattiene le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite, in spirito di massima collaborazione con le Amministrazioni dello Stato, le Regioni e gli altri Enti Locali, in Italia o in altri Paesi.

Le relazioni con esponenti delle istituzioni pubbliche sono svolte nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e delle norme interne e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

Nessun Collaboratore deve promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a pubblici funzionari a titolo personale, con la finalità di promuovere o favorire interessi di Fiere di Parma, anche a seguito di illecite pressioni; del pari nessun Collaboratore può eludere le suddette prescrizioni ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni che, sotto veste di incarichi, consulenze, eccetera, abbiano invece le stesse finalità sopra vietate.

L'offerta di omaggi, regali e altre forme di benefici deve avvenire secondo quanto previsto dalla prassi aziendale dei rapporti istituzionali/imprenditoriali e dalle normali consuetudini in occasione, per esempio, delle principali festività ovvero di eventi/manifestazioni fieristiche. In via generale i regali offerti non devono essere rivolti a ottenere dei trattamenti di favore per la Società che comportino la violazione di norme di legge o il configurarsi di situazioni in contrasto con le disposizioni contenute nel presente Codice Etico. La finalità degli omaggi deve essere quella di promuovere l'immagine e la reputazione di Fiere di Parma e rientrare tra le normali pratiche istituzionali, commerciali o di cortesia: sono da ricomprendere, per esempio, nella prassi aziendale relativa ai rapporti istituzionali/aziendali, tra l'altro, i donativi di tessere/biglietti per l'accesso agli eventi, di libri/cataloghi stampati e/o le spese di ospitalità ovvero gli oggetti realizzati per eventi/occasioni/ricorrenze/festività.

Principi di condotta da osservare nei rapporti con le aziende private

Fiere di Parma favorisce lo sviluppo dei settori economici coinvolti o rappresentati nelle proprie iniziative.

In particolare, per EOS – European Outdoor Show, la manifestazione fieristica dedicata alla Caccia, al Tiro sportivo, all'Outdoor, lo sviluppo del business riguarda questi settori di riferimento:
armi per caccia e tiro sportivo – armi da collezione – armi antiche - ASG da softair – munizioni da tiro sportivo e da caccia - ottiche - viaggi venatori - accessori cinofilia -abbigliamento – calzature – pelletteria – casseforti – zaini – arte - cibi per cani – coltelleria - associazioni/federazioni sportiva - abbigliamento per la pesca - attrezzatura per la pesca - accessori per la pesca – imbarcazioni – motori – editoria – gourmet - turismo alieutico - editoria/media di settore - associazioni di categoria.
Nella conduzione di rapporti d'affari con aziende private i Collaboratori devono agire secondo i principi della correttezza professionale, dell'efficienza e dell'efficacia.
In particolare, essi sono tenuti, oltre a quanto sopra detto per ciò che concerne i rapporti con le Istituzioni Pubbliche, a fornire agli interlocutori tutte le informazioni necessarie a compiere una valutazione consapevole dell'oggetto delle trattative e a selezionare le controparti secondo criteri di affidabilità, professionalità ed eticità delle stesse.
Fiere di Parma aspira a soddisfare le migliori e legittime aspettative dei propri clienti fornendo loro servizi/prodotti di qualità nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato. Nell'ambito delle relazioni con i clienti tutti i Collaboratori di Fiere di Parma sono impegnati a:
- applicare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti al fine di conseguire l'obiettivo di sviluppare e mantenere con essi favorevoli e durature relazioni;
- non discriminare arbitrariamente i clienti né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a loro svantaggio;
- operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;
- rispettare gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei clienti;
- adottare uno stile di comportamento nei confronti della clientela improntato a efficienza, collaborazione e cortesia;
- fornire informazioni accurate, complete e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione consapevole;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altra natura;
- richiedere ai clienti di attenersi ai principi del presente Codice Etico;
- segnalare tempestivamente qualsiasi comportamento di un cliente che appaia contrario ai principi del Codice Etico.

Principi di condotta da osservare nei rapporti con i partners

La complessità del business richiede sempre più la partecipazione a iniziative congiuntamente ad altri soggetti. Questo si attua sia mediante la costituzione di joint ventures insieme a uno o più partner, sia mediante l'acquisizione di partecipazione in società ove sono presenti altri soci. Nello sviluppo di queste iniziative tutti i Collaboratori di Fiere di Parma devono attenersi al rispetto dei principi contenuti in questo Codice Etico. In particolare, devono:
- instaurare rapporti solo con partner o altri soci che godano di una reputazione rispettabile, che siano impegnati solo in attività lecite e che si ispirino a principi etici comparabili a quelli di Fiere di Parma;
- accertarsi che la joint venture o la società partecipata operi in linea con il Codice Etico;
- assicurare la trasparenza degli accordi ed evitare la sottoscrizione di patti o accorti segreti contrari alla legge;
- mantenere con i partner rapporti franchi, aperti e collaborativi;
- segnalare tempestivamente al proprio superiore o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi comportamento da parte della società partecipata, della joint venture, di un partner o di un socio che appaia contrario ai principi del Codice Etico.

Principi di condotta da osservare nei rapporti con i fornitori

I fornitori hanno un ruolo fondamentale nel migliorare la competitività complessiva di Fiere di Parma. Vengono perciò selezionati i fornitori che possiedono le migliori caratteristiche in termini di qualità, innovazione, costo, servizio, continuità. Ai Collaboratori di Fiere di Parma viene richiesto di selezionare i fornitori secondo le procedure aziendali e tenendo conto dei principi del Codice Etico; essi sono incoraggiati

a creare e mantenere trasparenti e collaborative relazioni con i fornitori, nonché ad agire sempre nel migliore interesse della Società.
In particolare, i Collaboratori, soprattutto quelli addetti a tali processi, devono:
- osservare le procedure interne per la selezione e gestione dei rapporti con i fornitori;
- operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;
- verificare e monitorare il possesso dei necessari requisiti di attendibilità commerciale e professionale dei Fornitori (anche mediante richiesta di apposite dichiarazioni del Fornitore di non avere procedimenti penali per reati di cui al D.Lgs231/2001 a carico);
- applicare le condizioni contrattualmente previste;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le migliori consuetudini commerciali;
- richiedere ai fornitori di attenersi ai principi del presente Codice Etico con l'impegno a osservarli nell'ambito dei rapporti con Fiere di Parma e a non porre in essere alcun comportamento che induca in qualsiasi modo la società o i collaboratori a violare tali principi;
- segnalare tempestivamente qualsiasi comportamento di un fornitore che appaia contrario ai principi del Codice Etico.
Tutti i fornitori di Fiere di Parma saranno tenuti a rispettare i principi del Codice Etico nei rapporti con la società: al fine di garantire la conoscenza e l'informazione dei suddetti principi, Fiere di Parma inserisce nei contratti stipulati con i fornitori terzi di beni, servizi, incarichi professionali o consulenze apposite clausole di osservanza dei dettami del Codice Etico. In particolare, tali clausole prevedono:
- specifica indicazione di presa visione e osservanza da parte di terzi dei principi e delle norme comportamentali previste all'interno del Codice Etico;
- l'attribuzione a Fiere di Parma il diritto di risolvere il contratto e/o di sospendere il fornitore dal relativo albo ovvero di escluderlo dalle procedure di comparazione in essere in caso di violazione di una delle norme previste all'interno del Codice Etico.

Principi di condotta da osservare nei rapporti con altri interlocutori
Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali ed enti/associazioni
Fiere di Parma si astiene da qualsiasi forma di pressione indebita, diretta o indiretta, su esponenti politici o sindacali, anche realizzata attraverso i propri Collaboratori o consulenti ad altro titolo. I Collaboratori non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro o utilizzare beni o attrezzature della società a tale scopo; dovranno, inoltre, chiarire che le eventuali opinioni politiche da loro espresse a terzi sono strettamente personali, non rappresentando, pertanto, l'opinione e l'orientamento della società.
Nei rapporti con altre associazioni portatrici di interessi (per esempio associazioni di categoria, organizzazioni territoriali, ambientaliste, eccetera) nessun Collaboratore deve promettere o versare somme, promettere o concedere o ricevere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi della società.
Fiere di Parma può aderire, nell'ambito di autonoma valutazione, alle richieste di contributi limitatamente a proposte provenienti da istituzioni, enti e/o associazioni non profit, oppure che siano di notevole valore istituzionale, culturale o benefico.
In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Fiere di Parma presta particolare attenzione alle eventuali situazioni di possibile conflitto di interessi.
Rapporti con la collettività
Data la peculiarità del settore di competenza, s'impegna affinché l'atteggiamento del management della Società sia sempre improntato al dialogo e all'ascolto, nell'ottica del mantenimento di un alto livello reputazionale del comparto di riferimento.
Fiere di Parma è altresì consapevole dell'impatto economico, sociale e territoriale generato dalla propria attività. Al fine di massimizzare gli effetti positivi per la collettività derivanti dalla gestione del proprio patrimonio immobiliare, il management deve operare ispirandosi ai seguenti criteri:
Fiere di Parma può fornire contributi e sponsorizzazioni per sostenere iniziative riguardanti strettamente il settore sportivo e venatorio proposte da istituzioni, enti pubblici e privati, da associazioni senza fini di lucro regolarmente costituite ai sensi di legge e che promuovano i principi etici della società. Le sponsorizzazioni e

i contributi possono riguardare eventi e iniziative a carattere istituzionale, sociale, politico culturale, sportivo e artistico, in Italia e all'estero, e possono essere finalizzate anche a favorire l'esportazione, alla realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari, aventi ad oggetto tematiche riguardanti strettamente il settore sportivo e venatorio.

Laddove possibile, Fiere di Parma può collaborare alla preparazione di tali eventi e attività per assicurare il livello qualitativo. Nel selezionare le iniziative da sostenere Fiere di Parma opera autonome valutazioni nel rispetto del principio della legalità.

Rapporti con i mass media e social media

Fiere di Parma riconosce ai media un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni.
Per tale ragione essa gestisce i rapporti con i suoi interlocutori ispirandosi al principio di trasparenza e impegnandosi a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.
Fiere di Parma si impegna a rendere pubbliche, con strumenti propri o attraverso la diffusione di informazioni ai media, le informazioni utili alla comprensione delle attività svolte e dei programmi futuri dell'azienda.
Per la delicatezza di tale compito, l'attività di comunicazione e di divulgazione di notizie relative all'operato della società è riservata esclusivamente alle funzioni competenti. I Collaboratori devono astenersi, inoltre, dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna.
Fiere di Parma, consapevole che l'utilizzo dei social media (o social network) è diventato un importante strumento di comunicazione e può costituire un fattore di sviluppo del business, auspica l'ottimizzazione delle opportunità derivanti da queste nuove piattaforme tecnologiche, ma impegna tutte le sue persone, a qualsiasi livello, a minimizzare i rischi potenziali che possono derivare da un utilizzo improprio, incauto o inconsapevole delle stesse.
Per questo motivo, Fiere di Parma riconosce ai propri Collaboratori la facoltà di utilizzare i social media, ma, per parte sua, si riserva la facoltà di ritenere i propri Collaboratori responsabili degli eventuali danni economici o reputazionali derivanti da un uso dei social media, sia all'interno che al di fuori dell'orario di lavoro, improprio, contrario al Codice Etico o alle regole aziendali.
Ai Collaboratori, fatti salvi i casi di attività condotte per il ruolo aziendale assegnato ovvero di specifica autorizzazione della struttura aziendale competente, non è consentito:
- discutere di argomenti che riguardano informazioni riservate dell'azienda;
- pubblicare o diffondere documenti, foto, video, immagini e ogni altro materiale di proprietà dell'Azienda o riferibile all'attività aziendale.

Rapporti con il pubblico e gli operatori

Fiere di Parma organizza Eventi e Manifestazioni Fieristiche dedicate sia al pubblico generico sia agli operatori dei Settori di riferimento.
Nell'ambito della propria attività Fiere di Parma si ispira a principi di legalità del Paese in cui opera, in costante collaborazione con le Autorità e applicandone le direttive. Fiere di Parma si impegna a promuovere il rispetto delle normative e delle direttive delle Autorità pubbliche da parte dei propri clienti, siano essi espositori o visitatori.
Fiere di Parma, sia nell'organizzazione degli Eventi e delle manifestazioni Fieristiche, sia nella relativa comunicazione, diffonde messaggi tesi a favorire il rispetto delle norme di legge e dei comportamenti etici.
Considerando l'alto valore dell'attività sportiva e all'aria aperta nello sviluppo integrale della persona, Fiere di Parma dedica particolare attenzione ai messaggi da trasferire ai minori, sia nell'organizzazione sia nella comunicazione.

DOCUMENTO DI SINTESI DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 8 GIUGNO 2001, N. 231

CODICE ETICO

APPROVAZIONE del CdA del
23/04/2026

Data	Stato del documento
29/03/2012	Emissione definitiva
30/07/2015	Aggiornamento
01/10/2018	Aggiornamento
14/09/2021	Aggiornamento
11/12/2023	Aggiornamento
23/04/2026	Aggiornamento

I documenti del Sistema Gestione del d.lgs 231/2001 presenti in formato elettronico sul Server di FIERE DI PARMA S.P.A. nella cartella "Documenti Gestione Sistema d.lgs 231/2001 "Documenti Aggiornati" **sono gli unici da ritenersi conformi**.

1. PREMESSA **3**
2. MISSIONE E VISIONE ETICA **3**
3. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE **3**
4. PRINCIPI E NORME DI RIFERIMENTO **5**
4.1 Rispetto della Legge 5
4.2 Onestà e correttezza – obblighi di tutto il personale. 5
4.3 Centralità della persona 8
4.4 Imparzialità e pari opportunità 8
4.5 Trasparenza e completezza dell'informazione 9
4.6 Registrazioni contabili 9
4.8 Prevenzione dei conflitti di interesse 10
4.9 Governance 11
4.10 Risorse umane 11
4.11 Clienti 12
4.12 Fornitori 12
4.13 Ambiente e sicurezza sul lavoro 13
4.14 Uso di sostanze stupefacenti, di sostanze alcoliche e prodotti da fumo 14
4.15 Collettività 15
4.16 Pubblica Amministrazione e Autorità garanti 15
4.17 Corruzione tra privati 16
5. ORGANI DI RIFERIMENTO, FUNZIONI DI CONTROLLO E PROCEDURE DI ATTUAZIONE **16**
5.1 Comunicazione e formazione 16
5.2 Organi di riferimento 17
5.3 Compiti dell'Organismo di Vigilanza 17
6. IL SISTEMA DISCIPLINARE **19**
6.1 Violazioni del Modello 19
6.2 Le sanzioni 20
6.3 Procedura di accertamento e di irrogazione 21
6.4 Misure nei confronti dei soggetti apicali, dei responsabili di direzione e di funzione, dei collaboratori esterni e dei partner 21
6.5 Conflitti con il Codice 21
7. DISPOSIZIONI FINALI **21**

1. PREMESSA

FIERE DI PARMA S.p.A. al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali l'azienda si ispira per raggiungere i propri obiettivi, ha predisposto il Codice Etico, la cui osservanza è imprescindibile per il corretto funzionamento, affidabilità, reputazione ed immagine dell'azienda, che costituisce i fondamenti per il successo e lo sviluppo attuale e futuro della stessa.
Le attività di FIERE DI PARMA S.p.A. devono, quindi, essere conformi ai principi espressi in questo Codice Etico.
FIERE DI PARMA S.p.A. riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e si impegna al rispetto dei legittimi interessi dei propri stakeholder e della collettività in cui opera. Contestualmente richiede a tutti i dipendenti della Società e a tutti coloro che cooperano con l'azienda il rispetto delle regole aziendali e dei precetti stabiliti nel presente Codice. L'opportunità di dotarsi di un Codice Etico viene valutato come fondamentale da FIERE DI PARMA S.p.A. anche in funzione del rispetto dei principi dettati dal d.lgs. 231/01 in tema di Modello di Organizzazione e Gestione.
In quanto il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione di FIERE DI PARMA S.p.A. i due documenti vanno letti in stretta correlazione.
Il Modello di organizzazione è il tipo di organizzazione adottato dalla Società per garantire il funzionamento della medesima nel pieno rispetto e con l'attuazione dei principi del Codice Etico.

2. MISSIONE E VISIONE ETICA

L'obiettivo principale riconosciuto e perseguito da FIERE DI PARMA S.p.A. è la creazione di valore per gli azionisti, cui sono orientate le strategie e la gestione operativa.
FIERE DI PARMA S.p.A. intende mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i propri stakeholder e perseguire i propri obiettivi ricercando il migliore contemperamento degli interessi coinvolti, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei principi di onestà, imparzialità, affidabilità, lealtà, correttezza, trasparenza e buona fede.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

Il presente Codice Etico si applica a tutta l'azienda FIERE DI PARMA S.p.A. I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che

operano con FIERE DI PARMA S.p.A. sulla base di un rapporto contrattuale, anche temporaneo. Tutti i predetti soggetti, nel seguito sono collettivamente definiti “destinatari”.

In particolare i componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice, nel fissare gli obiettivi, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione; del pari i dirigenti, nel dare concreta attuazione all’attività di direzione, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, anche nei confronti dei terzi che entrano in contatto con l’azienda stessa.

I dipendenti ed i collaboratori non subordinati dell’azienda, i fornitori, nonché i partners in relazioni d’affari e tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali di lungo periodo con FIERE DI PARMA S.p.A., sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice.

Ai soggetti Apicali e ai Responsabili di direzione e di funzione compete far si che sia data applicazione ai principi e valori etici contenuti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione nel suo complesso.

I soggetti apicali e i Responsabili di direzione e funzione hanno l’obbligo di:

- rappresentare, con il proprio comportamento, un esempio per il proprio Personale Dipendente e i propri Collaboratori;
- vigilare sull’effettivo rispetto del Codice Etico e del Modello nel suo complesso da parte del proprio personale dipendente e dei propri collaboratori, indirizzandoli all’osservanza dello stesso, quale massima espressione del concetto aziendale di etica;
- far comprendere al proprio personale Dipendente e ai propri Collaboratori che il rispetto del Codice e del Modello nel suo complesso costituisce parte essenziale della prestazione di lavoro;
- adottare, quando richiesto nel contesto misure correttive immediate;
- impedire qualunque ritorsione.

L’azienda si impegna a divulgare il Codice Etico presso i destinatari mediante apposite attività di comunicazione e a far sottoscrivere dichiarazioni di conoscenza dei principi del Codice Etico così come l’impegno di osservarli nell’ambito dei rapporti con la società e a non porre in essere alcun comportamento che induca in qualsiasi modo la Società, i suoi dirigenti, dipendenti o collaboratori a violare i propri principi, specificati nel Codice Etico.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, vengono predisposti e realizzati piani periodici di comunicazione volti a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenuti nel Codice.

Al fine di favorire la piena applicazione del Codice, FIERE DI PARMA S.p.A. provvederà alla identificazione di un Organismo di Vigilanza che, nell’ambito delle responsabilità previste dalle disposizioni legislative, provvederà anche a:

- monitorare costantemente l’applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l’accoglimento delle eventuali segnalazioni;
- segnalare eventuali violazioni del Codice;
- esprimere pareri vincolanti in merito all’eventuale revisione delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- provvedere, ove necessario, alla revisione periodica del Codice;
- proporre o applicare idonee misure sanzionatorie in caso di violazione.

FIERE DI PARMA S.p.A. provvede a stabilire canali di comunicazione attraverso i quali i destinatari possano rivolgere le proprie segnalazioni. In alternativa, tutti i destinatari possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all’Organismo di Vigilanza che assumerà i provvedimenti del caso garantendo la necessaria riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

In caso di accertata violazione del Codice Etico, l’Organismo di Vigilanza riporterà la segnalazione e gli eventuali suggerimenti e/o sanzioni ritenuti necessari al responsabile del personale o all’Amministratore Delegato e, nei casi più significativi, al Consiglio di Amministrazione.

4. PRINCIPI E NORME DI RIFERIMENTO

4.1 Rispetto della Legge

FIERE DI PARMA S.p.A. riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi dove essa opera.

4.2 Onestà e correttezza – obblighi di tutto il personale.

I rapporti tra FIERE DI PARMA S.p.A. e tutto il Personale sono improntati alla fiducia e alla collaborazione.

Tutto il Personale adeguerà le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice e dal Modello nel suo complesso.

Inoltre, conformerà le proprie attività e l'uso dei beni di FIERE DI PARMA S.p.A. secondo criteri di correttezza, economicità, efficienza ed efficacia.

Tutte le attività poste in essere dal Personale di FIERE DI PARMA S.p.A. nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere ispirate:

- alla massima correttezza contabile e gestionale;
- alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale;

- alla completezza e trasparenza delle informazioni;
- all'attiva e piena collaborazione con le Autorità.

Le stesse devono essere svolte con impegno e rigore professionale adeguato alle responsabilità assegnate.

Non è ammessa alcuna forma di regalie eccedenti le normali pratiche commerciali e di cortesia o comunque rivolte ad acquisire trattamenti di favore.

In caso di dubbio è sempre opportuno consultarsi con il proprio superiore diretto o per il suo tramite, con l'Organismo di Vigilanza, per ottenere la preventiva autorizzazione.

Quando vengono ricevute regalie, omaggi, benefici non consentiti, gli interessati sono tenuti a darne comunicazione ai propri superiori e per il loro tramite, all'Organismo di Vigilanza.

In ogni caso, i documenti afferenti l'attività di FIERE DI PARMA S.p.A., gli strumenti di lavoro e ogni altro bene, fisico o immateriale, di proprietà della stessa devono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle finalità aziendali.

Non possono essere usati dal Personale per scopi privati né essere da questo trasferiti o messi a disposizione, anche temporaneamente, di terzi.

Tutto il Personale non presta altre attività, come di seguito specificato.

L'obbligo di fedeltà, nel quale si riassumono i citati doveri, comporta:

- il divieto di assumere occupazioni con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di terzi;
- il divieto di svolgere attività comunque contrarie agli interessi dell'Impresa o incompatibili con i doveri dell'ufficio.

A tal proposito si sottolinea che l'art. 2105 c.c. prevede che "il prestatore di lavoro dipendente non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'Impresa o farne uso in modo da poter arrecare ad essa pregiudizio".

Pertanto, l'eventuale assunzione di incarichi e/o responsabilità (comprese in via esemplificativa, l'attività di consulenza o la cooptazione nei consigli di amministrazione) in imprese non facenti parte di FIERE DI PARMA S.p.A. richiede, necessariamente, la preventiva e specifica approvazione.

I rapporti tra il Personale, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, trasparenza, lealtà e reciproco rispetto.

Di conseguenza, devono essere evitati atti o comportamenti caratterizzati da animosità o conflittualità.

II Personale non fa uso delle informazioni non disponibili a terzi o non rese pubbliche, comprese quelle ottenute in via confidenziale nell'attività d'ufficio, per realizzare profitti o interessi privati.

I Soggetti Apicali ed i Responsabili di direzione e di funzione devono segnalare all'Organismo di Vigilanza i comportamenti potenzialmente a rischio di reato *ex* d.lgs. 231/01, inerenti ai processi operativi di competenza, di cui siano venuti a conoscenza in via diretta o per il tramite di informativa ricevuta dal proprio Personale Dipendente e dai propri Collaboratori.

Per la piena osservanza del Codice e del Modello nel suo complesso, il Personale Dipendente e i Collaboratori potranno rivolgersi ai propri superiori o, per il loro tramite, all'Organismo di Vigilanza.

In particolare, il Personale Dipendente e i Collaboratori di FIERE DI PARMA S.p.A. hanno l'obbligo di:

- rivolgersi ai propri superiori o, per il loro tramite, all'Organismo di Vigilanza, nel caso necessitino di chiarimenti sulle modalità di applicazione del Codice e del Modello nel suo complesso;
- comunicare qualsiasi fatto o notizia, direttamente o indirettamente acquisita, in merito a possibili violazioni;
- comunicare qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta che comporti una violazione del Codice Etico del Modello;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- rivolgersi ai propri superiori o, per il loro tramite, all'Organismo di Vigilanza, se dopo la segnalazione della notizia ritenessero:
    - che la questione non sia stata adeguatamente affrontata;
    - di aver subito ritorsioni.

FIERE DI PARMA S.p.a incoraggia la segnalazione dei comportamenti illeciti in violazione di quanto previsto all’interno del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e dei sistemi di gestione (es. Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni e Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione).

La gestione delle segnalazioni è demandata ad uno specifico Organo aziendale denominato Comitato Whistleblowing che opera nel rispetto di quanto previsto dal Sistema Disciplinare di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di FIERE DI PARMA.

La Società, infatti, ha definito gli strumenti necessari per consentire la comunicazione tempestiva ed efficace dei sospetti al Comitato Whistleblowing. Sono previsti tre canali alternativi da utilizzare per le segnalazioni:

- ✓ con modalità informatiche tramite un canale costituito da una piattaforma caratterizzata da prerogative tecniche che garantiscono l'impossibilità di risalire al segnalante;
- ✓ tramite posta, avvalendosi eventualmente del modello di segnalazione messo a disposizione, all'indirizzo indicato nella procedura di segnalazione pubblicata sul Sito e comunicata ai dipendenti**;**
- ✓ in forma orale, al **numero di telefono** indicato nella procedura di segnalazione pubblicata sul Sito e comunicata ai dipendenti o mediante un incontro diretto con lo stesso gestore delle segnalazioni a richiesta del segnalante, che può essere richiesto con le modalità sopra riportate.

FIERE DI PARMA S.p.a non tollera nessuna forma di ritorsione e garantisce la confidenzialità, la riservatezza e l'anonimato del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Comunque, il Personale non potrà:

- condurre indagini personali;
- riportare le notizie ad altri se non agli organi aziendali competenti.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, tutto il Personale è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi, offensivi, pornografici o vietati e quindi non conservare file della specie sui computer aziendali.

4.3 Centralità della persona

FIERE DI PARMA S.p.A. promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona.
Garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri. Non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.
FIERE DI PARMA S.p.A. sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

4.4 Imparzialità e pari opportunità

FIERE DI PARMA S.p.A. si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder.

4.5 Trasparenza e completezza dell'informazione

FIERE DI PARMA S.p.A. si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti gli stakeholder circa la propria situazione ed il proprio andamento, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo, mediante le funzioni all'uopo demandate.

Nei rapporti intrattenuti con i media, FIERE DI PARMA S.p.A. si presenta in modo trasparente e accurato.

FIERE DI PARMA S.p.A. riconosce ai media un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni.

La Società si impegna a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

FIERE DI PARMA S.p.A. si impegna a rendere pubbliche, con strumenti propri o attraverso la diffusione di informazioni ai media, le informazioni utili alla comprensione delle attività svolte, dei possibili effetti per la collettività e anche dei programmi futuri.

Per la delicatezza di tale compito, l'attività di comunicazione e di divulgazione di notizie relative all'operato di FIERE DI PARMA S.p.A. è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate ed è concordata preventivamente con il Consiglio di Amministrazione o con l'Amministratore Delegato.

E'pertanto fatto divieto a tutte le altre persone di diffondere notizie inerenti FIERE DI PARMA S.p.A. senza la preventiva autorizzazione.

In relazione all'attività di FIERE DI PARMA S.p.A. il Personale non intrattiene rapporti con organi di stampa o con altri mezzi di informazione e si astiene da ogni dichiarazione pubblica, anche se si tratta di fornire semplici chiarimenti, che possa incidere sull'immagine della Società. Della circostanza darà tempestiva notizia ai superiori.

Per tale ragione FIERE DI PARMA S.p.A. gestisce i rapporti con i suoi interlocutori ispirandosi ai principi di trasparenza e di parità di trattamento per ciò che riguarda la tempestività della diffusione e la completezza delle notizie.

4.6 Registrazioni contabili

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

4.7 Riservatezza delle informazioni

FIERE DI PARMA S.p.A. assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di dati personali.

Tutte le informazioni a disposizione delle Società vengono trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati.

A tal riguardo ogni dipendente dovrà:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle sue funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure stabilite ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni ai sensi di quanto prescritto dalle relative procedure;
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi.

4.8 Prevenzione dei conflitti di interesse

FIERE DI PARMA S.p.A. opera al fine di evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano apparire, in conflitto con gli interessi della Società stessa.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la cointeressenza – palese od occulta – del dipendente in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli dell'azienda;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi dell'azienda;

- lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opere, prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi dell'azienda.

4.9 Governance

FIERE DI PARMA S.p.A. crea le condizioni affinché la partecipazione degli azionisti alle decisioni di sua competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse.

Il sistema di governance adottato dalla Società è conforme a quanto previsto dalla legge ed è principalmente indirizzato a:

- assicurare la regolarità delle operazioni di gestione;
- controllare i rischi;
- realizzare la massima trasparenza nei confronti degli stakeholder dell'impresa;
- rispondere alle aspettative legittime degli azionisti;
- evitare qualsiasi tipo di operazione in pregiudizio dei creditori e degli altri stakeholder.

I poteri autorizzativi di firma devono: (i) essere coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, prevedendo ove richiesto, indicazione delle sigle di approvazione delle spese; (ii) essere chiaramente definiti e conosciuti. all'interno della Società.

Riguardo il sistema di deleghe di funzioni, è prevista: (i) l'effettiva sussistenza e compresenza di autonomia decisionale e finanziaria del delegato, (ii) idoneità tecnico-professionale del delegato; (iii) vigilanza sull'attività del delegato, ma con l'acquiescenza e l'ingerenza; (iiii) certezza, specificità, consapevolezza.

4.10 Risorse umane

FIERE DI PARMA S.p.A. riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con le persone relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca.

Pertanto la gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale.

La Società si impegna inoltre a consolidare ed a diffondere una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori, al fine di preservarne la salute e la sicurezza.

A tutti i dipendenti e collaboratori di FIERE DI PARMA S.p.A. si richiede di impegnarsi ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti con il contratto di lavoro e quanto previsto dal

presente Codice Etico, assicurando le prestazioni dovute e il rispetto degli impegni assunti nei confronti della Società.

4.11 Clienti

Lo stile di comportamento nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità la Società si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti, a fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità; ad attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

4.12 Fornitori

FIERE DI PARMA S.p.A. favorisce lo sviluppo dei settori economici coinvolti o rappresentati nelle proprie iniziative.

Nella conduzione di rapporti d'affari con istituzioni e aziende private tutto il personale deve agire secondo il principio della correttezza professionale, lealtà, efficienza e apertura al mercato.

In particolare è tenuto a:

- fornire agli interlocutori tutte le informazioni necessarie a compiere una valutazione consapevole dell'oggetto delle trattative;
- selezionare le controparti secondo criteri di affidabilità, professionalità ed eticità delle stesse;
- prevedere che la valutazione dei fornitori tenga conto anche della valutazione della qualità e del prezzo dei diversi beni e servizi proposti secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- adempiere agli obblighi contrattuali assunti;
- non effettuare pagamenti a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, né in un Paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto.

La redazione della documentazione di gara deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, dalle procedure e dai regolamenti interni, nonché nel pieno rispetto delle disposizioni e dei principi stabiliti nel presente Codice.

I soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara hanno l'obbligo di:

- favorire la massima partecipazione possibile alle procedure di selezione e scelta del contraente nonché una leale e corretta concorrenza tra i partecipanti;
- consentire una adeguata tracciabilità dei criteri adottati e delle scelte attuate;
- rispettare, in relazione alle informazioni acquisite in ragione delle attività e delle funzioni svolte, le disposizioni in materia di riservatezza stabilite nel presente Codice e dalla normativa

vigente ponendo in essere tutte le cautele necessarie al fine di evitare divulgazioni, anche solo involontarie, nei confronti di qualsivoglia soggetto, di notizie riservate;

- dare evidenza di eventuali favoritismi, comportamenti collusivi, anche solo apparenti o potenziali, nonché di ogni altro comportamento non conforme alla normativa vigente, alle procedure ed ai regolamenti interni della Società, nonché alle disposizioni ed ai principi stabiliti nel presente Codice, di cui il soggetto venga a conoscenza nell'ambito dello svolgimento della propria attività.

In ogni caso, il Personale di FIERE DI PARMA S.p.A. dovrà:

- verificare, in via preventiva, le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, Fornitori, Partner e Consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti di affari;
- operare in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire la ricettazione e il riciclaggio di denaro o di altri beni provenienti da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo;
- corrispondere compensi commisurati esclusivamente alla prestazione contrattualmente prevista;
- non effettuare pagamenti in contanti in violazione delle norme di legge.

Inoltre:

- è vietato stabilire rapporti d’affari con clienti, collaboratori, *partners*, potenziali investitori e fornitori che si sospetti svolgano attività economiche illecite o i cui proventi si sospetti derivino da fonti illecite;
- la Società si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali sia internazionali, in materia di lotta al riciclaggio e auto riciclaggio.

4.13 Ambiente e sicurezza sul lavoro

Le attività di FIERE DI PARMA S.p.A. debbono essere gestite nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, con lo scopo di ridurne al minimo l'impatto potenziale.

La gestione operativa deve tenere conto di criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica.

Si assicura che il Personale adotti tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica e si adopera affinché venga garantita l'integrità fisica e morale dei prestatori di lavoro.

FIERE DI PARMA S.p.A. oltre a quanto previsto dalla Legge, stabilisce regole e procedure per la salvaguardia della sicurezza e della salubrità dell'ambiente di lavoro, al fine di minimizzare i rischi di incidente.

FIERE DI PARMA S.p.A. conforma le proprie scelte in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai seguenti principi:

- eliminare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- ridurre i rischi alla fonte;
- utilizzare al minimo gli agenti nocivi;
- individuare criteri di scelta delle mansioni, delle attrezzature e i metodi di lavoro volti ad attenuare il lavoro ripetitivo o monotono e a ridurne gli effetti sulla salute;
- adeguare le attività al progresso tecnico;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che è meno pericoloso;
- programmare le attività di prevenzione dei rischi;
- privilegiare le misure di protezione collettive rispetto alle misure individuali;
- limitare al minimo il numero di lavoratori che sono o che possono essere esposti al rischio;
- cercare di garantire un miglioramento del livello protezione;
- integrare le misure di prevenzione e protezione con quelle tecnico organizzative aziendali;
- prevedere adeguati programmi di formazione per il Personale.

Il Personale di FIERE DI PARMA S.p.A., nell'ambito delle proprie mansioni, partecipa al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stesso e dei terzi.

4.14 Uso di sostanze stupefacenti, di sostanze alcoliche e prodotti da fumo

Al di là delle eventuali responsabilità derivanti dai seguenti comportamenti, FIERE DI PARMA S.p.A. ritiene, comunque, pregiudizievoli dell'ambiente di lavoro, in termini di rispetto della sensibilità degli altri:

- prestare servizio sotto gli effetti di sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo le sostanze di cui sopra, nel corso della prestazione lavorativa.

Gli stati di dipendenza cronica da tali sostanze, quando incidenti sull'ambiente di lavoro, saranno, per i riflessi contrattuali, equiparati ai casi precedenti.

Si riafferma il divieto generale, legislativamente sancito, di fumare nei luoghi di lavoro, al fine di preservare il Personale dalle conseguenze del "fumo passivo".

4.15 Collettività

FIERE DI PARMA S.p.A. è consapevole degli effetti della propria attività sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione, nel proprio operato, a contemperarne gli interessi.

Per questo motivo, intende condurre ogni attività nel rispetto delle comunità locali e nazionali.

FIERE DI PARMA S.p.A. ritiene che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per un corretto sviluppo delle proprie attività ed intende cooperare con esse nel rispetto dei reciproci interessi.

4.16 Pubblica Amministrazione e Autorità garanti

L'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'azienda.

Per questo motivo è necessario che venga raccolta e conservata la documentazione relativa ai contatti con la Pubblica Amministrazione.

FIERE DI PARMA S.p.A., attraverso i propri dipendenti o rappresentanti, non deve promettere od offrire a pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche, denaro, beni o altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi o gli interessi della Società, o anche per compensare o ripagare per un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Atti di cortesia commerciale, quali omaggi o forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio (anche sotto forma di liberalità verso dipendenti o rappresentanti della Pubblica Amministrazione), sono consentiti soltanto se di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore terzo ed imparziale, come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio. In ogni caso tali atti devono essere sempre autorizzati ed adeguatamente documentati.

È vietata qualsiasi attività diretta o anche attraverso interposta persona, finalizzata a influenzare l'indipendenza di giudizio o ad assicurare un qualsiasi vantaggio alla Società.

Qualsiasi dipendente, che riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche, deve immediatamente riferirne al proprio referente aziendale se dipendente, ovvero all'Organismo di Vigilanza, se soggetto terzo.

FIERE DI PARMA S.p.A. si impegna alla piena e scrupolosa osservanza delle regole emesse dalle Authority regolatrici del mercato ed a fornire tempestivamente le informazioni richieste dall'autorità antitrust e dagli altri organi di regolazione nell'esercizio delle loro funzioni.

4.17 Corruzione tra privati

Ogni dipendente è tenuto a relazionarsi lealmente con tutte le sue controparti e, in particolare, con clienti, fornitori e collaboratori esterni.

In particolare, è fatto espresso divieto a tutti i Destinatari di:

- trarre vantaggi illeciti mediante raggiri, comportamenti scorretti o fraudolenti;
- accettare e/o effettuare, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano arrecare pregiudizio alla Società o indebiti vantaggi per sé, per la Società o per terzi;
- accettare e/o effettuare promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici, salvo che questi ultimi siano a modico valore, non siano correlati a richieste di alcun genere e siano in linea con le procedure aziendali;

La società si impegna a gestire rapporti commerciali con i clienti e partner in modo equo, leale e professionale, nel rispetto delle norme in vigore, degli standard di qualità e servizio concordati nonché dei contratti in essere. Nel corso delle trattative commerciali, la Società fornisce informazioni chiare, accurate e veritiere e si assume l'impegno al diligente adempimento dei vincoli contrattuali stabiliti.

Nei rapporti con i fornitori, la Società si ispira a principi di trasparenza, uguaglianza, lealtà, imparzialità, economicità e correttezza evitando rapporti che possano generare indebiti vantaggi personali o conflitti di interesse.

FIERE DI PARMA SPA. ripudia e disincentiva ogni forma di corruzione, a qualunque livello praticata, sia in Italia che all'Estero. FIERE DI PARMA SPA si impegna altresì a prevenire, affrontare e contrastare ogni atto corruttivo rispettando la normativa anticorruzione vigente nei Paesi in cui il Gruppo opera e imponendo a fornitori, clienti, dipendenti, e a tutti coloro che agiscono per nome e per conto della Società, di operare con onestà e integrità.

5. ORGANI DI RIFERIMENTO, FUNZIONI DI CONTROLLO E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

5.1 Comunicazione e formazione

Ai fini dell'efficacia del presente Codice Etico e del Modello nel suo complesso, è obiettivo di FIERE DI PARMA S.p.A. garantire una corretta conoscenza e divulgazione delle regole di

condotta ivi contenute, nei confronti di tutto il Personale, nonché dei Partner, dei Consulenti e degli altri Collaboratori esterni comunque denominati.

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli stakeholder interni ed esterni mediante idonee attività di comunicazione.

Allo scopo di assicurare a tutto il Personale la corretta comprensione del Codice Etico e del Modello nel suo complesso, il Consiglio di Amministrazione o l'organo delegato e il Responsabile della funzione Personale e Servizi Generali predispongono e realizzano, anche in base alle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza di FIERE DI PARMA S.p.A., un piano annuale di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

Il livello di formazione e di informazione è attuato con un differente grado di approfondimento in relazione al ruolo, alle responsabilità e alla qualifica del destinatario nonché al diverso livello di coinvolgimento delle risorse medesime nelle "attività sensibili".

Inoltre per i neoassunti è previsto un apposito programma formativo iniziale.

5.2 Organi di riferimento

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e Gestione nonché di curarne l'aggiornamento.

Tenuto conto delle peculiarità delle attribuzioni dell'Organismo e dei contenuti professionali specifici richiesti, nello svolgimento di tali compiti di vigilanza e di controllo, lo stesso può avvalersi, qualora si rendesse necessario, del supporto di tutte le funzioni aziendali.

Mediante il "Regolamento dell'Organismo di Vigilanza" verranno stabiliti i criteri di funzionamento, le risorse impiegate nonché il ruolo e le responsabilità specifiche loro conferite.

L'Organismo di Vigilanza dura in carica, al massimo, tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

L'Organismo di Vigilanza non ha alcuna competenza interpretativa o applicativa delle Leggi dello Stato.

I membri dell'Organismo di Vigilanza, qualora vengano direttamente o indirettamente a conoscenza di violazioni o di indizi di violazione del Codice o del Modello nel suo complesso, hanno l'obbligo di darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente e l'altro organo delegato.

5.3 Compiti dell'Organismo di Vigilanza

All'Organismo di Vigilanza di FIERE DI PARMA S.p.A. è attribuito il compito di:

- verificare l'applicazione e il rispetto del Codice Etico e del Modello nel suo complesso, promuovendo il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito della Società, attraverso un'analisi e una valutazione dei processi di controllo dei rischi etici;
- monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e del Modello nel suo complesso all'interno e all'esterno di FIERE DI PARMA S.p.A. (garantendo, obbligatoriamente, lo sviluppo di un'adeguata e differenziata comunicazione e formazione etica nonché analizzando le proposte di revisione delle politiche e delle procedure aziendali che abbiano significativi impatti sull'etica aziendale);
- promuovere l'emanazione di linee guida e di procedure operative;
- diffondere e far valere i principi e i doveri contenuti nel Codice e nel Modello nel suo complesso;
- valutare i piani di comunicazione e formazione etica;
- attivare le procedure di controllo, tenendo presente che una responsabilità primaria sul controllo delle attività e sulle aree di rischio resta comunque demandata al management operativo e forma parte integrante del processo aziendale (controllo di linea);
- attivare e mantenere un adeguato flusso di reporting e di comunicazione con le strutture operative della Società;
- ricevere e analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico e del Modello nel suo complesso, promuovendo le verifiche più opportune;
- comunicare al Consiglio di Amministrazione i risultati delle verifiche rilevanti per l'adozione di eventuali provvedimenti anche sanzionatori o delle opportune misure di contrasto alla violazione del Codice e del Modello nel suo complesso;
- fissare criteri e procedure intesi a ridurre il rischio di violazione del Codice e del Modello nel suo complesso;
- proporre al Consiglio di Amministrazione le modifiche e le integrazioni da apportare al Codice Etico e al Modello nel suo complesso;
- proporre al Consiglio di Amministrazione le iniziative utili per la maggiore diffusione e l'aggiornamento del Codice e del Modello nel suo complesso;
- verificare la completezza e l'attendibilità del bilancio societario.

Tali attività sono effettuate con il supporto delle funzioni aziendali interessate.

Il responsabile dell'Organismo di Vigilanza nonché i suoi delegati hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento della propria attività.

Relativamente agli obblighi di riferire di cui al presente Codice Etico o alla facoltà di consultazione dell'Organismo di Vigilanza:

- i Soggetti Apicali e i Responsabili di direzione e di funzione possono interloquire direttamente con l'Organismo di Vigilanza;
- il Personale Dipendente non Responsabile di funzione e i Collaboratori possono interloquire con l'Organismo di Vigilanza per il tramite del proprio Superiore o direttamente, qualora lo richiedano particolari esigenze o giustificati motivi.
- tutti i dipendenti e collaboratori mediante l'utilizzo dei canali riservati di cui al 4.2.

6. IL SISTEMA DISCIPLINARE

6.1 Violazioni del Modello

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice e nel Modello nel suo complesso deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per il Personale di FIERE DI PARMA S.p.A., ai sensi dell'articolo 2104 del Codice Civile.

FIERE DI PARMA S.p.A. s'impegna a prevedere e irrogare, con coerenza, imparzialità e uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e del Modello nel suo complesso e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

In particolare, in caso di violazioni del Codice Etico e del Modello nel suo complesso compiute dal Personale Dipendente e dai Collaboratori di FIERE DI PARMA S.p.A., i relativi provvedimenti saranno adottati e le relative sanzioni saranno irrogate nel pieno rispetto dell'art. 7 della Legge 300 del 20 maggio 1970, della normativa vigente e di quanto stabilito dalla contrattazione collettiva in vigore.

Le singole infrazioni punibili e le relative sanzioni irrogabili saranno stabilite in apposito documento da affiggere in luogo accessibile a tutti, in conformità a quanto previsto dal CCNL applicato.

Si sancisce nel presente Codice Etico l'obbligatorietà dell'azione disciplinare in caso di inosservanza delle norme comportamentali da esso definite.

La violazione delle norme del Codice Etico e del Modello nel suo complesso costituisce infrazione del vincolo fiduciario inerente al mandato dei componenti gli Organi societari, con ogni conseguenza di legge.

L'Organismo di Vigilanza, a norma del d.lgs. 231/01, deve essere informato in ordine a qualsiasi provvedimento adottato in conseguenza di contestate violazioni del presente Codice Etico e del Modello nel suo complesso.

La violazione delle norme del Codice e del Modello nel suo complesso costituisce inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro o di collaborazione[5].

L'inosservanza delle norme del Codice e nel Modello nel suo complesso da parte dei destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo ricoperto dal soggetto, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale inosservanza.

Nel novero dei soggetti potenzialmente destinatari dei provvedimenti disciplinari, devono comprendersi anche quelli indicati dagli artt. 2094 e 2095 del Codice Civile, "prestatori di lavoro subordinato" e, ove non ostino norme imperative di legge, tutti i "portatori di interesse" della Società.

Per le violazioni del Codice e del Modello nel suo complesso commesse da agenti, rappresentanti o promotori, vengono adottati i provvedimenti sanzionatori previsti nei rispettivi incarichi e/o nei contratti collettivi applicabili, commisurati alla gravità della violazione e alle relative circostanze oggettive e soggettive.

6.2 Le sanzioni

Ai fini dell'efficacia del Modello di Organizzazione e Gestione, il d.lgs. 231/01 prevede la predisposizione di un adeguato sistema disciplinare.

La gradualità della sanzione potrà estendersi dal rimprovero verbale, per le infrazioni di minor gravità e di prima commissione, sino al licenziamento, per comportamenti particolarmente gravi e/o ripetuti.

La gradualità delle sanzioni sarà regolata in relazione:

- all'intenzionalità del comportamento, alla gravità della violazione commessa, al grado di negligenza, imprudenza o imperizia (tenendo comunque conto della prevedibilità dell'evento evidenziato);
- al comportamento tenuto dal lavoratore nel passato, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari;
- al ruolo e alle mansioni del lavoratore, nonché al livello di responsabilità e di autonomia.
- alla gravità del comportamento, con ciò intendendosi il livello di rischio a cui la Società può ragionevolmente ritenersi esposta a seguito della condotta censurata;
- alle altre eventuali circostanze rilevanti ai fini della valutazione del comportamento (ivi compresa la posizione funzionale delle altre persone eventualmente coinvolte).

Nel rispetto degli artt. 2103, 2106 e 2184 del Codice Civile, dell'art. 7 della Legge n. 300/1970

(Statuto dei Lavoratori), della Legge n. 604/1966 sui licenziamenti individuali nonché dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro, la violazione può comportare anche il licenziamento per giusta causa ex art. 2119 c.c.

Il sistema disciplinare viene costantemente monitorato dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della funzione Personale e Servizi Generali.

6.3 Procedura di accertamento e di irrogazione

La funzionalità della procedura di accertamento e di irrogazione deve prescindere dalla pendenza di un eventuale procedimento penale.

È fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento danni, qualora dal comportamento del Personale derivi danno (materiale o morale) alla Società.

6.4 Misure nei confronti dei soggetti apicali, dei responsabili di direzione e di funzione, dei collaboratori esterni e dei partner

In caso, di violazioni commesse da soggetti apicali e da responsabili di direzione o formazione, si provvederà ad applicare nei confronti dei responsabili le misure più idonee in conformità a quanto previsto dal CCNL.

Ogni comportamento posto in essere dai Collaboratori esterni o dai Partner in contrasto con le linee di condotta indicate dal presente Codice e dal Modello nel suo complesso, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole inserite nelle lettere di incarico, negli accordi di partnership o nei contratti, la risoluzione del rapporto.

È fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento danni, qualora dal comportamento dei soggetti di cui sopra derivi danno (materiale o morale) alla Società.

6.5 Conflitti con il Codice

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del Codice dovesse entrare in conflitto con le disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni

7. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico, ricognitivo della prassi aziendale, è approvato dal Consiglio di Amministrazione delle FIERE DI PARMA S.p.A. in data 23/04/2026 ed entra in vigore in stessa data

Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e diffusa tempestivamente ai destinatari.